REPUBBLICA ITALIANA
Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ
Via Roma n. 10 – 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022
E-mail: meic813006@istruzione.it - PEC: meic813006@pec.istruzione.it
Sito Web: www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it
Cod. mecc. MEIC813006 - Cod. fiscale: 80012730836 - C.U. UFD6B0

Prot. n. (vedi segnatura) Capizzi, lì (data del protocollo)

Circolare n. 57

ISTITUTO COMPRENSIVO - CAPIZZI - CESARO'
Prot. 0008868 del 27/10/2025
I-1 (Uscita)

Al personale docente
Alle Famiglie delle Studentesse e degli Studenti
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

e p.c. **Al D.S.G.A.**
Al sito web

Oggetto: D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025 - Modifiche al D.P.R. n. 249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

Si informano le SS.LL. che, con la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2025*, è entrato in vigore il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, recante *"Regolamento concernente modifiche al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 – Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*, già oggetto di modifiche da parte del D.P.R. n. 235/2007.

Le modifiche introdotte hanno lo scopo di migliorare la **gestione educativa, partecipativa e responsabile della disciplina scolastica**, rafforzando il ruolo della scuola come comunità formativa e inclusiva.

Il nuovo regolamento, in vigore dal **10 ottobre 2025**, introduce importanti innovazioni in materia di **sanzioni disciplinari** e **percorsi educativi di cittadinanza attiva e solidale**, con l'obiettivo di:

- ✓ rafforzare la valenza educativa dei provvedimenti disciplinari;
- ✓ promuovere il rispetto reciproco e la responsabilità individuale degli studenti;
- ✓ favorire la collaborazione scuola–famiglia nella prevenzione dei comportamenti a rischio;
- ✓ valorizzare il ruolo della scuola come comunità educante orientata al recupero e al reintegro.

Finalità educativa delle sanzioni

- ✓ Non hanno una valenza punitiva, ma **esclusivamente formativa**.
- ✓ Devono essere orientate al **recupero educativo**, al rafforzamento del senso di responsabilità e al **ripristino di rapporti corretti** all'interno della comunità scolastica.

Distinzione tra valutazione del profitto e del comportamento

Viene ribadito il principio secondo cui nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. Tuttavia, la condotta dello studente incide direttamente sulla valutazione del comportamento.

Riforma del sistema sanzionatorio e finalità educativa dell'allontanamento

L'istituto dell'allontanamento dalla comunità scolastica viene riformato per accentuarne la finalità educativa e riparatoria. Le sanzioni sono ispirate ai principi di proporzionalità e gradualità, in particolare, l'articolo 4 del D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 134/2025, prevede:

- ❖ **nel caso di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni** l'obbligo per lo studente di svolgere, presso l'istituzione scolastica, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti sanzionati;
- ❖ **nel caso di allontanamento dalle lezioni da tre a un massimo di quindici giorni** l'obbligo per lo studente di svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale. Tali attività si terranno presso strutture convenzionate, individuate da appositi elenchi ministeriali, e potranno, su delibera del Consiglio di Classe, proseguire anche dopo il rientro a scuola dello studente, al fine di consolidare il percorso educativo. Nelle more della definizione

degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, di cui all'articolo 4, comma 8-ter, quinto periodo, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica;

- **nel caso di allontanamento dalle lezioni superiori a quindici giorni** per le infrazioni di eccezionale gravità, quali la commissione di reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o la sussistenza di un pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, la scuola promuove un percorso di recupero educativo in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria;
- l'obbligo per le scuole di **adeguare il Regolamento d'Istituto entro trenta giorni** dall'entrata in vigore del decreto.

Le nuove norme sono immediatamente precettive e vincolanti per l'intera comunità scolastica, con decorrenza 10 ottobre 2025.

L'Istituto Comprensivo "Capizzi – Cesarò" provvederà, nei prossimi Collegi dei Docenti e Consigli d'Istituto, ad aggiornare il proprio Regolamento interno in conformità alle nuove disposizioni.

Per opportuna conoscenza si allegano i testi dei DD.PP.RR. n. 134/2025, n. 235/2007, n. 249/1998**.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.Lgs. n. 39 del 12.02.1993

Allegati:

1. *D.P.R. n. 134/2025*
2. *D.P.R. n. 235/2007*
3. *D.P.R. n. 249/1998*